



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

PRIMA PRESIDENZA

Prot. 8481/20.U
del 16-06-2020

On. Nicola ZINGARETTI
Presidente della Giunta della Regione Lazio
Via Cristoforo Colombo, 212 - 00145
ROMA
aruberti@regione.lazio.it

Avv. Gabriella PALMIERI SANDULLI
Avvocato generale dello Stato
Via dei Portoghesi. 12- 00186
ROMA
segreteria.particolare@mailcert.avvocaturastato.it

Presidente del Consiglio Nazionale Forense
Via del Governo Vecchio, 3-00186
ROMA
amministrazione@pec.cnf.it
urp@pec.cnf.it

Avv. Antonino GALLETTI
Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma
Palazzo di Giustizia -Piazza Cavour
00193 -ROMA
consiglio@ordineavvocatiroma.org

Oggetto: misure organizzative per contrastare l'emergenza epidemiologica nella Corte Suprema di Cassazione - modalità operative per l'accesso ai servizi - modifiche provvedimento Primo Presidente in data 7 maggio 2020, prot. 939/2020/I.

Per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, questa Presidenza, con provvedimento in data 7 maggio 2020, prot. 939/2020/I, ha stabilito, per il periodo compreso tra il 12 maggio e il 30 giugno 2020, le misure organizzative previste dall'art. 83, commi 6 e 7, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni in legge n.27/2020 (ulteriormente modificato dal decreto legge 30 aprile

2020, n. 28), relative alle modalità operative per l'accesso ai servizi, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministero della giustizia e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone.

Le misure di cui sopra sono state adottate sentiti l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, e gli organismi forensi che, in ragione del rilievo nazionale della Corte, sono stati individuati negli enti in indirizzo.

Ciò premesso, questa Corte Suprema, tenuto conto del miglioramento del contesto pandemico (sebbene con la persistenza di alcuni focolai, anche con riferimento alla città di Roma), intende avviare un percorso finalizzato al potenziamento dei servizi anche in previsione del prossimo mese di luglio, sia pure in una logica ancorata al rispetto delle fondamentali prescrizioni di carattere logistico e sanitario rivolte alla tutela della salute di tutto il personale dipendente e dell'utenza complessiva, presupposto fondamentale per la completa ripresa delle attività.

In una visione di progressivo superamento della fase emergenziale, e nella direzione di una maggiore e progressiva ripresa dell'ordinaria attività, si ritiene di apportare, restando confermato nel resto, le seguenti modifiche al provvedimento in data 7 maggio 2020 sopra menzionato¹, nel solco della circolare del 12 giugno 2020 del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del Ministero Giustizia, recante indicazioni a supporto di una maggiore ripresa delle attività nei mesi di giugno e luglio:

- ampliare, con decorrenza dal 22 giugno 2020, l'orario di apertura al pubblico presso la Cancelleria Centrale Civile, passando dalla fascia oraria ore 9,00/13,00 a quella 9,00/13,30, riservando una finestra ad hoc agli utenti che debbano depositare atti in scadenza e che si trovino nell'impossibilità di prenotare l'accesso in cancelleria tramite la piattaforma U-FIRST;
- ampliare, con decorrenza dal 20 giugno 2020, l'orario di apertura al pubblico del presidio costituito presso la Cancelleria Centrale Civile nella giornata del sabato e riservato esclusivamente a chi deve depositare atti in scadenza, passando dalla fascia

¹ Ovviamente le iniziative sopra descritte saranno accompagnate da una rimodulazione in termini quantitativi (peraltro già in atto) del rapporto tra attività in presenza rispetto a quella in modalità agile.

oraria 9,00/12,30 a quella 9,00/13,00 e aumentando il numero dei ticket a disposizione;

- ampliare, con decorrenza dal 22 giugno 2020, l'orario di apertura al pubblico dell'U.R.P. centrale, passando dalla fascia oraria 9,00/13,00 a quella 9,00/13,30;
- ampliare, con decorrenza dal 22 giugno 2020, l'orario di apertura al pubblico dell'Archivio centrale civile, passando dalla fascia oraria 9,00/13,00 a quella 9,00/13,30;
- ampliare, con decorrenza dal 1° luglio 2020, l'orario di apertura al pubblico degli Uffici di cancelleria delle sezioni penali e civili, passando dalla fascia oraria 9,00/13,00 a quella 9,00/13,30.

Le modalità di erogazione dei servizi sopra descritte potranno subire ulteriori modifiche nel mese di luglio nella prospettiva di una più ampia apertura degli sportelli all'utenza, tenuto conto dell'evolversi del quadro epidemiologico.

Tanto si rappresenta agli enti in indirizzo per le eventuali osservazioni di competenza.

Il provvedimento recante le suddette misure organizzative sarà adottato entro il 18 giugno p.v.

Il Primo Presidente

Giovanni Mammone

